



USB - Area Stampa

19 MARZO USB ALLA MANIFESTAZIONE "ROMA NON SI VENDE" RISPETTO PER I LAVORATORI. SIAMO NOI CHE MANDIAMO AVANTI LA CITTÀ

Corteo da piazza Vittorio a piazza del Campidoglio - partenza ore 16.00



Roma, 15/03/2016

COMUNICATO STAMPA

La Federazione USB di Roma e Lazio, insieme ad un vasto cartello di forze e di movimenti sociali riuniti nel Coordinamento ROMA NON SI VENDE, promuove il corteo di sabato 19 marzo che partirà alle ore 16.00 da piazza Vittorio e si concluderà in piazza del Campidoglio.

Al primo punto della manifestazione, la riaffermazione del rispetto che meritano tutti i lavoratori e le lavoratrici, a cominciare da quelli che garantiscono il funzionamento dei servizi pubblici nonostante le voragini nelle piante di organico e l'assenza di investimenti e di manutenzioni che si registra in molti settori.

La campagna creata ad arte contro i lavoratori è servita in questi mesi a sostenere i progetti di privatizzazione dei trasporti, dei servizi all'infanzia e dello smaltimento dei rifiuti. Al contrario, è indispensabile un Piano Straordinario per il Lavoro in tutti i settori di pubblica utilità, a cominciare dalla stabilizzazione delle migliaia di precari che da anni sono utilizzati nei servizi alla cittadinanza.

Con la manifestazione del 19 marzo si mettono dunque insieme gli interessi dei cittadini, a partire da quelli delle periferie, che costituiscono le zone di maggiore sofferenza della città, con quelli dei lavoratori e dei disoccupati: per rilanciare la città occorre creare posti di lavoro in tutti i settori di interesse collettivo, che in questi anni sono stati pesantemente ridimensionati.

A poche settimane dall'appuntamento elettorale, la manifestazione di ROMA NON SI VENDE manda un segnale chiaro al governo e a chi si prepara alla competizione: la città è stanca di tagli e di speculazioni per il mercato, l'agenda deve cambiare e questa volta devono essere i lavoratori e i cittadini ad indicarla.